

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 15 dicembre 2023, n. 489
L.R. 51/2021 - art.65 - fruibilità del patrimonio carsico - approvazione disciplinare di convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA). Approvazione Aggiornamento schema Convenzione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO l’art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e La D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”* con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto *“Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*.

Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30.10.2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell’art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l’ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04.12.2023;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009

VISTA la legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia ;

VISTA la legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. “

VISTA la legge regionale n. 51 del 30.12.2021

VISTO l’art. 14 della convenzione approvata con determina dirigenziale n. 430 del 12.12.2022.

- nella L.R.51/2021 l’art.65 recita che: “1. Al fine di rendere fruibile e aperto al pubblico il patrimonio carsico, allo stato inaccessibile con modalità ordinarie e perciò precluso alla funzione di studio, ricerca e conoscenza, è assegnato un contributo straordinario per i comuni sul cui territorio insiste la cavità oggetto dell’intervento. 2. Le cavità di cui al comma 1 devono possedere un livello significativo di valori storico-naturalistici, in ciò comprendendo elementi di apprezzabile profondità e lunghezza nonché eventuale idoneità a svelare o confermare fatti utili a consegnare elementi d’ampliamento del patrimonio storiografico pugliese. 3. La richiesta del contributo di cui al comma 1 è inoltrata dai comuni, con riserva di presentazione della documentazione di cui al comma 4, entro e non oltre quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in conformità con i criteri di cui ai commi 1 e 2. Nel caso l’area entro cui ricade la cavità non appartenga al patrimonio comunale, alla richiesta va allegato l’impegno del proprietario a sottoscrivere un protocollo d’intesa con il comune interessato, finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell’insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. 4. Il finanziamento è disposto a seguito della presentazione di un programma d’interventi, presentato per lotti minimi autonomi e progressivi, inerenti anche a preliminari interventi di ripristino dello stato dei luoghi, messa in sicurezza e accessi provvisori, e previa allegazione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi e la sottoscrizione del protocollo d’intesa di cui al comma 3. 5. Nel caso in cui le richieste presentate dai Comuni eccedano le risorse stanziare per l’esercizio finanziario 2021, il contributo sarà assegnato sulla base di una motivata graduatoria che tenga conto prioritariamente della sussistenza di tutti i criteri indicati nei commi 3 e 4 e, a parità di merito, ammetta a finanziamento

i primi lotti minimi del programma di cui al comma 4, sino alla concorrenza dello stanziamento. 6. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. 7. Al fine di consentire il finanziamento dei lotti minimi di cui al comma 4 non finanziati nell'esercizio 2021, nel rispetto delle modalità di assegnazione di cui al comma 5, e comunque sino alla concorrenza dello stanziamento previsto, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è assegnata, in termini di competenza, una dotazione finanziaria pari a euro 500 mila."

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Martina Franca ha effettuato richiesta di contributo con PEC alla Sezione Autorizzazioni Ambientali del 14/01/2022 con una descrizione del sito di intervento "Grotta del Cuoco";
- con PEC del 15.04.2022, lo stesso Comune, ha inviato uno studio di fattibilità del progetto di intervento di Riqualificazione a valere sull'art.65 della L.R.51/2021, poi successivamente integrato con PEC del 09.08.2022 dopo richieste di perfezionamento dello studio di fattibilità da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali, tra cui distinzione dei lotti di intervento e cronoprogramma dei lavori, servizi e forniture, relativo al progetto di riqualificazione di Grotta del Cuoco.
- il Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022 ha trasmesso documentazione integrativa;
- con determina dirigenziale n. 430 del 12.12.2023 è stato approvato il disciplinare di convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA) per l'intervento di qualificazione di Grotta del Cuoco per un importo complessivo di 178.200 € distinto in 3 lotti minimi di intervento: lotto 1. € 90.200,00, lotto 2. € 28.000,00 e lotto 3. € 60.000,00 e conseguentemente in data 01.02.2023 è stata sottoscritta la convenzione tra le parti;
- con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 434 del 13.12.2022 è stato impegnato l'importo di € 300.000 di risorse stanziato per il 2022 nel capitolo di spesa U0611031, come da disposizioni della L.R. 51/2021 art.65, di cui 178.200 € a favore del Comune di Martina Franca per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca e 121.800 € a favore del Comune di Fasano per la valorizzazione del sito carsico denominato Grave degli Appestati;
- a seguito di approfondimenti istruttori condotti sulle integrazioni documentali trasmesse dal Comune di Martina Franca con pec del 09.08.2022, è risultato necessario esaminare la proposta progettuale rispetto a quanto previsto dall'art.65 della L.R. 51/2021 e, pertanto, con mail del 22.06.2023 è stato convocato un incontro per il giorno 29.06.2023 alle ore 10.30 presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia;
- gli esiti dell'incontro sono compendati nel resoconto trasmesso al comune di Martina Franca con nota prot. n. 14651 del 08.09.2023;
- in esecuzione delle richieste formulate dalla Regione Puglia nel corso del suddetto incontro il Comune di Martina Franca ha trasmesso, con note prot. nn. 83159 del 24.11.2023 e 84660 del 30.11.2023, acquisite, rispettivamente ai prot. nn. 20534 del 30.11.2023 e 20648 del 01.12.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, adeguamento della proposta progettuale.

RILEVATO CHE l'adeguamento della proposta progettuale è stato ritenuto esaustivo e coerente con le richieste di integrazioni formulate dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

RITENUTO pertanto di dover procedere, alla luce del supplemento istruttorio effettuato, a valle dell'approvazione e successiva sottoscrizione della convenzione in data 02.01.2023 di disciplinare, alla predisposizione di schema di aggiornamento della predetta convenzione di disciplinare

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di aggiornamento della convenzione per la riqualificazione di Grotta del Cuoco nel Comune di Martina Franca (TA) , allegato alla presente determinazione, di cui ne fa parte integrante;
- **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di sottoscrivere l'Aggiornamento della convenzione con il Soggetto beneficiario.
- **di provvedere** , con successivo atto dirigenziale, ad impegnare gli ulteriori importi di cui alla convenzione aggiornata e sottoscritta dalle parti a valere sulle risorse stanziare per l'anno 2024 sul capitolo di spesa U611031;
- **di notificare** il presente atto al Comune di Martina Franca, all'indirizzo di pec: protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it


Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione Legale dei Procedimenti Ambientali
Matteo Ricco

P.O. Supporto Via-Progetti infrastrutturali Impianti
Tiziana Romano

P.O. Responsabile della Struttura dell'Autorità Ambientale
Giuseppe Angelini

REGIONE DIPARTIMENTO PAESAGGIO E URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI		PUGLIA AMBIENTE, QUALITA'	COMUNE DI MARTINA FRANCA
AGGIORNAMENTO CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' PER L'ATTUAZIONE			
DELLA L.R. N.51 DEL 30/12/2021			
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI GROTTA DEL CUOCO APPROVATA CON DETERMINA			
DIRIGENZIALE N. 430 DEL 12.12.2022			
tra Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario			
Sauro, C.F. 80017210727,			
Comune di Martina Franca (TA), con sede in Martina Franca (TA), codice fiscale			
80006710737 e partita IVA 00280760737, rappresentato da Palmisano Gianfranco, sindaco			
pro tempore, giusto verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale del 15/06/2022, per la carica			
domiciliato presso la sede legale.			
Premesso che:			
l'art.65 della L.R.51/2021 recita che:			
<i>"1. Al fine di rendere fruibile e aperto al pubblico il patrimonio carsico, allo stato</i>			
<i>inaccessibile con modalità ordinarie e perciò precluso alla funzione di studio, ricerca e</i>			
<i>conoscenza, è assegnato un contributo straordinario per i comuni sul cui territorio</i>			
<i>insiste la cavità oggetto dell'intervento. 2. Le cavità di cui al comma 1 devono</i>			
<i>possedere un livello significativo di valori storico-naturalistici, in ciò comprendendo</i>			
<i>elementi di apprezzabile profondità e lunghezza nonché eventuale idoneità a svelare o</i>			
<i>confirmare fatti utili a consegnare elementi d'ampliamento del patrimonio</i>			
<i>storiografico pugliese. 3. La richiesta del contributo di cui al comma 1 è inoltrata dai</i>			
<i>comuni, con riserva di presentazione della documentazione di cui al comma 4, entro e</i>			
<i>non oltre quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge, in conformità con i</i>			
<i>criteri di cui ai commi 1 e 2. Nel caso l'area entro cui ricade la cavità non appartenga al</i>			
1			
1			

	<p><i>patrimonio comunale, alla richiesta va allegato l'impegno del proprietario a sottoscrivere un protocollo d'intesa con il comune interessato, finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell'insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. 4. Il finanziamento è disposto a seguito della presentazione di un programma d'interventi, presentato per lotti minimi autonomi e progressivi, inerenti anche a preliminari interventi di ripristino dello stato dei luoghi, messa in sicurezza e accessi provvisori, e previa allegazione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi e la sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al comma 3. 5. Nel caso in cui le richieste presentate dai Comuni eccedano le risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2021, il contributo sarà assegnato sulla base di una motivata graduatoria che tenga conto prioritariamente della sussistenza di tutti i criteri indicati nei commi 3 e 4 e, a parità di merito, ammetta a finanziamento i primi lotti minimi del programma di cui al comma 4, sino alla concorrenza dello stanziamento. 6. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 300 mila. 7. Al fine di consentire il finanziamento dei lotti minimi di cui al comma 4 non finanziati nell'esercizio 2021, nel rispetto delle modalità di assegnazione di cui al comma 5, e comunque sino alla concorrenza dello stanziamento previsto, per ciascuno degli esercizi finanziari 2023 e 2024, è assegnata, in termini di competenza, una dotazione finanziaria pari a euro 500 mila."</i></p>	
	<p>Premesso, inoltre, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ il Comune di Martina Franca ha effettuato richiesta di contributo con PEC del 14/01/2022 con una descrizione del sito di intervento "Grotta del Cuoco"; 	
	2	
		2

	► Gli esiti dell'incontro sono compendati nel resoconto trasmesso al comune di Martina Franca con nota prot. n. 14651 del 08.09.2023	
	► In esecuzione delle richieste formulate dalla Regione Puglia nel corso del suddetto incontro il Comune di Martina Franca ha trasmesso, con nota prot. n. 83159 del 24.11.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni ambientali n 20534 del 30.11.2023; adeguamento della proposta progettuale.	
	Articolo 1 - Oggetto	
	1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Martina Franca, beneficiario dei contributi di cui all'art. 65 della L.R. n. 51 del 30/12/2021, per il progetto in premessa, sono regolati secondo quanto riportato nei successivi articoli del presente disciplinare come sottoscritto dalle parti.	
	Articolo 2 –Affidamento	
	1. Il Beneficiario dovrà procedere ad affidare i lavori, servizi e/o forniture di cui al progetto proposto sul sito di intervento indicato, nel limite della disponibilità economica assentita, per ciascun lotto <i>minimo di progettazione autonomo e progressivo</i> , e all'esecuzione degli stessi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.lgs 36/2023.	
	2. I lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente su particelle di proprietà del Beneficiario, ovvero su aree oggetto di uno specifico protocollo di intesa sottoscritto dal proprietario e dal Beneficiario e finalizzato ad assicurare la gestione condivisa dell'insediamento dopo gli interventi di recupero e messa in sicurezza. Non sono ammesse spese per espropri.	
	4	
		4

3. Preliminarmente alla realizzazione degli interventi previsti per ciascun lotto minimo di intervento, sarà onere e responsabilità del Beneficiario acquisire ogni parere, autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato previsto dalle normative applicabili.

Articolo 3 – Comitato tecnico

1. E' istituito un comitato tecnico, che opererà a titolo gratuito, costituito da:

- il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e/o un suo delegato che coordina le attività del comitato;
- un tecnico della Regione Puglia nominato in seno al personale interno, esperto in discipline geologiche, che potrà coincidere con il delegato di cui al punto precedente;
- un referente del Beneficiario individuato con provvedimento espresso.

2. Il Comitato tecnico avrà i seguenti compiti:

- Monitorare le fasi di attuazione, i tempi di realizzazione e individuare le modalità di disseminazione dei risultati;
- Implementare l'interazione tra Regione e Beneficiario per quel che attiene agli aspetti amministrativi e tecnici;
- verificare, valutare e risolvere eventuali criticità sull'iter attuativo svolto dal Beneficiario, anche mediante sopralluoghi sul sito d'intervento;

3. Agli incontri del comitato tecnico potranno essere invitati a partecipare altri soggetti, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale, in relazione a specifiche esigenze che di volta in volta potranno maturare ed essere considerate.

2. Non sono ritenute ammissibili spese relative a lavori, servizi e forniture non riconducibili alle finalità della legge e non previste nella proposta di intervento, ovvero prodotte oltre i termini del cronoprogramma di progetto;

3. Restano, altresì, escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con professionisti incaricati e gli appaltatori, compresi gli accordi bonari di cui al D.lgs n. 36/2023 e gli interessi per ritardati pagamenti.

Articolo 6–Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo, a valere sui fondi assegnati dalla L.R. 51/21 sul Capitolo di spesa U 611031, avverrà con le seguenti modalità:

- anticipazione del 35% del costo dell'intervento, così come previsto dal relativo quadrò economico, per ciascun lotto minimo, previa:
 - acquisizione dei pareri di tutte le autorità competenti a esprimersi sul progetto per ciascun lotto funzionale, in conformità al precitato art.65;
 - trasmissione dello studio di fattibilità tecnico-economica, redatto in conformità all'art. 41 e all'allegato I.7 del D. Lgs 36/2003, **opportunamente verificato e approvato;**
 - sottoscrizione della presente convenzione.

- erogazione del 30% dell'importo dell'intervento, rideterminato al netto delle economie di gara per progettazione e per lavori, previa dichiarazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto concreto inizio dei lavori e trasmissione della documentazione relativa alle procedure di gara espletate;
- erogazione di ulteriore 30% dell'importo dell'intervento, previa trasmissione dei SAL relativi agli importi precedentemente erogati e presentazione della relativa rendicontazione delle spese sostenute;
- erogazione finale nell'ambito del residuo 5% previa:
 - presentazione dell'atto unico di collaudo tecnico amministrativo e/o certificato di regolare esecuzione debitamente approvato per il lavori;
 - presentazione degli atti unici di verifica di conformità per i servizi e/o forniture;
 - presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
 - presentazione dell'attestazione di cui all'art. 7 della presente convenzione.

Articolo 7–Obblighi del Beneficiario ai fini della erogazione finale

1. Ai fini dell'erogazione finale il Beneficiario è tenuto a produrre un'attestazione rilasciata dal legale rappresentante o da persona delegata ove risulti che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale e in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia ambientale, paesaggistica e urbanistica, e di pari opportunità;

- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità;
- non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati.

Articolo 8-Verifiche e collaudi tecnici

1. L'intervento è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso.
2. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori, dei servizi e/o forniture.

4. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere, dei servizi e/o forniture e le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Articolo 9–Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e successive modifiche.

Articolo 10–Ulteriori obblighi da parte del beneficiario

1. L'Ente Beneficiario provvede a fornire alla Regione Puglia dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.

Articolo 11–Oneri di sicurezza a carico del beneficiario

1. In esecuzione della presente convenzione il Beneficiario riconosce a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza e all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto della presente convenzione.
2. il Beneficiario esonera la Regione Puglia da ogni responsabilità, nonché da qualsiasi richiesta che per tale motivo dovesse essere presentata.

Articolo 12 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal Comune in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

	2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti contrattuali e di lavoro	
	instaurati dal Comune.	
	3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i	
	propri effetti, il Comune si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare	
	e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche	
	derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali	
	aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le	
	retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o	
	pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima	
	mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione	
	giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati	
	di cui la Comune si è avvalsa per lo svolgimento delle attività di cui al precedente	
	art. 2.	
	4. Le parti convengono espressamente che il Comune dovrà rendere noto al	
	personale utilizzato per lo svolgimento del servizio delle clausole di risoluzione per	
	inadempimento della presente convenzione.	
	5. Il Comune si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative	
	e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei lavori, servizi e/o	
	forniture affidati.	
	6. Restano completamente a carico del Comune le retribuzioni e l'amministrazione	
	del proprio personale.	
	Articolo 13 - Riservatezza	
	1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti,	
	idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal Comune	
	11	
		11

verrà a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso il Comune si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazione e/o documentazione.

Articolo 14 - Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Articolo 15- Revoca finanziamento

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'Ente beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso di mancato rispetto, per cause attribuibili al Beneficiario, dei termini stabiliti dal cronoprogramma.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
4. Nel caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento.

5. È facoltà, inoltre, della Regione Puglia di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Articolo 16 - Controversie

1. Eventuali controversie relative alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite al competente Foro di Bari.

Articolo 17 - Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme e i regolamenti applicabili.

La presente convenzione , immediatamente vincolante per le parti, è redatta su n. 13 (tredici) facciate.

Firmato digitalmente

Per il Comune di Martina Franca
 Nome, Cognome: Gianfranco Palmisano
 Ruolo: Sindaco

Per la Regione Puglia
 Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Nome, Cognome: Ing. Giuseppe Angelini